



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax 080/3751577
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it
web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. De Gasperi, 14 - 70054 Giovinazzo
Tel. 080/3948679 - Tel./Fax 080/3942040

Circolare n. 308

Bitonto, 23/05/2017

Ai docenti

Ai Coordinatori di Classe

Ai Coordinatori delle classi quinte

Ai Coordinatori delle classi seconde

Sedi di Bitonto e di Giovinazzo

Oggetto: **Adempimenti Scrutini finali a. s. 2016/2017**

Prima degli scrutini i docenti coordinatori avranno cura di predisporre un prospetto riepilogativo riportante i ritardi, gli ingressi posticipati, le assenze, la documentazione attestante le deroghe al limite minimo di presenza deliberate dal Collegio dei docenti e, per gli alunni del triennio, il credito scolastico e formativo riportante data, Ente e oggetto.

Per il superamento del limite della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, si riporta il seguente prospetto:

LICEO CLASSICO

1-2	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
3-4-5	1023	$\frac{3}{4} \times 1023 = 767,25$	767

LICEO LINGUISTICO

1-2	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
3-4-5	990	$\frac{3}{4} \times 990 = 742,50$	743

LICEO SCIENTIFICO

1-2	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
3-4-5	990	$\frac{3}{4} \times 990 = 742,50$	743

Il superamento del limite della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, già oggetto di preventiva comunicazione alle famiglie, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti deve consentire al Consiglio di classe di disporre di sufficienti elementi per procedere alla valutazione

Si ritiene opportuno riportare in sintesi i criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 15/05/2017

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo:
- importanti motivi di studio documentati.

L'**attribuzione del credito scolastico** agli alunni del triennio, nella misura prevista dalla Tabella vigente, consegnata ai coordinatori, va verbalizzata con l'indicazione di tutti gli elementi valutativi deliberati dal Collegio nella seduta del 15/05/2017, il **giudizio di religione** contribuisce alla determinazione del credito scolastico solo per conferire il punto nell'ambito della banda di oscillazione insieme agli altri elementi.

All'uopo si ritiene utile fornire quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito, ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa religione, ma compreso il comportamento).

Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio compreso tra un minimo e un massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la seguente tabella (D.M. 16 dicembre 2009, n. 99)

MEDIA DEI VOTI (M)	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 3 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 4 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 5 [^]
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) > 0,50 o in alternativa

Presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi
- assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 90% del monte ore – max. 20 gg. di assenza nell' a.s.)
- partecipazione ad attività progettuali ed integrative istituzionalizzate nel PTOF
- credito formativo come sotto specificato

In mancanza della Media, parte decimale > 0,50 o degli altri elementi, la somma dei punti di credito deve essere maggiore > 0,50 per l'attribuzione del punteggio massimo della banda

Credito scolastico:

Media dei voti

Frequenza, interesse ed impegno, partecipazione ad attività integrative

Religione Cattolica o disciplina alternativa punti 0,05 (Distinto) 0,10 (ottimo)

Frequenza progetti P.O.N. max punti: 0.10

Frequenza progetti della Scuola e P.T.O.F. max punti: 0.10

Partecipazione assidua e positiva Percorsi di ASL punti 0,10

Credito formativo:

Partecipazione ad esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)	max. punti 0.10
ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)	max punti 0.10
Conservatorio Musicale con certificazione di esami	max punti 0.10
Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello	max punti 0.10
CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate	max punti 0.10
Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni)	max punti 0.10

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito svolte durante il primo biennio potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno di corso del secondo biennio. I crediti formativi comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Le attività esterne potranno essere valutate, massimo una per tipologia, solo se certificate. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo tre attività per anno scolastico.

Per le **classi quinte** è opportuno predisporre in anticipo tutti gli elementi per la formulazione scritta del giudizio di ammissione di ogni singolo alunno, ponendo particolare attenzione agli alunni in situazioni particolari. Si rammenta, ai sensi del D.M. 16/12/2009 n.99, che i candidati destinatari del punteggio massimo di credito (8 punti per la classe terza, 8 punti per la classe quarta e 9 punti per la classe quinta) devono aver riportato, negli scrutini finali relativi al triennio, la media dei voti superiore a nove, con nessun voto inferiore a otto, ivi compresa la valutazione del voto di condotta. Il Consiglio predispone la proposta di Certificazione delle competenze acquisite a conclusione del percorso deliberata dal Collegio dei docenti.

Per le classi terze e quarte, i docenti Tutor Interni relazioneranno sulle attività dei Percorsi di *Alternanza Scuola Lavoro*, con particolare riferimento alla frequenza e alla qualità della partecipazione degli alunni.

Per le **classi seconde**, a conclusione dello scrutinio, il Consiglio dovrà compilare il *Certificato delle competenze di base* acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione sull'apposito modello, da ritirare in segreteria dai docenti coordinatori.

Per **tutte le classi entro venerdì 9 giugno 2017** i docenti, inseriranno le proposte di voto (voto unico per tutte le discipline) e le assenze nel tabellone informatizzato, entrando nel sito Portale Argo e servendosi di Nome Utente e Password già utilizzati per lo scrutinio del primo quadrimestre. Le proposte di voto devono essere accompagnate da un breve giudizio da inserirsi sui moduli in formato elettronico. Si raccomanda la puntualità nell'espletamento delle sopra indicate operazioni, ogni ritardo implicherà lo spostamento del Consiglio a data da destinarsi, con grave disservizio per i docenti colleghi, per le famiglie degli studenti e per l'organizzazione amministrativa.

Su proposta del docente coordinatore, il Consiglio di classe assegnerà **il voto di condotta** tenendo conto che esso concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Il voto di condotta non ha funzione sanzionatoria, ma costituisce la normale espressione del processo educativo-formativo che si compone di un momento di trasmissione di conoscenze, competenze, valori e di un momento di verifica e certificazione, mentre, la valutazione del comportamento attiene ad una sfera educativa che rappresenta il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative, in primo luogo la famiglia, ma anche la scuola stessa, le quali sono chiamate ad interagire in maniera consapevole e coordinata, il contenuto concreto di tale interazione è delineato da un sistema valoriale costituito dai precetti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249/98, nel quale è stabilito che *nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto*.

Pertanto, *il voto di condotta, essendo diretto ad esprimere la valutazione complessiva dell'alunno non solo sotto l'aspetto della regolarità e/o diligenza nel seguire le lezioni, ma soprattutto, sotto il*

profilo della personalità con riferimento al comportamento generale nei confronti della comunità scolastica ed al rispetto delle regole del buon vivere civile, se assume connotazione negativa, deve necessariamente trovare riscontro nella previa contestazione degli addebiti, effettuata con le forme del procedimento disciplinare, regolato per la scuola secondaria dall'art. 4 del DPR 249/98 e s.m.i. (TAR Calabria n.1936/2007)

Ciascun docente propone il voto di profitto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse, partecipazione e progresso dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche relative alle iniziative di recupero curricolari o extracurricolari effettuate. Se non si ha dissenso, il voto proposto s'intende approvato, altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza dal Consiglio, e in caso di parità, prevale il voto del Presidente

Sulla scorta dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 15/05/2017, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti all'interno dei singoli Consigli di classe, nel rispetto della sovranità degli stessi Consigli, a cui è demandata ogni decisione in merito alla valutazione degli alunni, il Consiglio di classe procede all'assegnazione del giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso **valutazione positiva** e delibera la promozione degli alunni alla classe successiva, avendo questi conseguito un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta; subito dopo, procede al giudizio finale nei confronti degli alunni che presentano un quadro di insufficienze gravi (inferiori al cinque) e diffuse (minimo quattro discipline), tali da rendere impossibile l'accesso ai programmi di studi successivi e ne delibera **la non ammissione**.

All'albo dell'Istituto, l'indicazione dei voti è sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato “ **non ammesso** ” (per le quinte classi), “ **non ammesso alla classe successiva** ” (per le altre classi).

I docenti coordinatori si incaricheranno di avvertire personalmente e tempestivamente le famiglie dell'insuccesso scolastico degli studenti, **prima dell'affissione all'albo dei risultati**. Nei confronti degli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline **valutazioni insufficienti**, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di corsi di recupero, in tal caso, sospende la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Il giudizio sospeso potrà comportare massimo tre debiti. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, compilerà il *modello di comunicazione alle famiglie* dell'esito dello scrutinio finale con indicazione delle attività di recupero che avvierà la scuola, delle modalità delle verifiche e dei tempi. In caso di promozione con debito formativo, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione della “**sospensione del giudizio**” di ammissione alla classe successiva.

I docenti consegneranno **relazioni finali, programmi svolti** (riportanti la dicitura: *Letto in classe il _____* e sottoscritti da tre alunni) **entro il 10 giugno in segreteria, i registri personali subito dopo lo scrutinio**.

I docenti Funzione Strumentale **entro giovedì 8 giugno 2017** dovranno presentare la prevista relazione sulle attività svolte, in formato cartaceo in segreteria e in file sul desktop in sala docenti, per la lettura ed approvazione nella successiva seduta del Collegio dei docenti.

Il giorno **20 giugno 2017, dalle ore 17.00 alle ore 19.00**, i docenti coordinatori, assieme ai docenti delle discipline interessate dal debito, riceveranno i genitori degli alunni promossi con debito, a cui forniranno, con comunicazione scritta, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto delle specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, oltre ai necessari suggerimenti sugli interventi didattici finalizzati al recupero e l'informazione sull'organizzazione e

la calendarizzazione dei corsi di recupero estivi attuati dall'Istituto e degli esami. Alle famiglie andrà comunicato che, qualora non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono darne formale comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle prove di verifica per l'accertamento del saldo del debito secondo il calendario che verrà opportunamente comunicato in tale incontro.

I docenti collaboratori ed il docente responsabile per la sede di Giovinazzo, onde assicurare gli opportuni adempimenti/raccordi con la segreteria, dovranno assicurare la loro presenza in servizio per tutta la durata degli scrutini.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, rimarrà a disposizione della scuola fino al 30 giugno 2017, assicurando, comunque, la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

Entro il 30/06/2017 va prodotta la **richiesta di congedo ordinario**.

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Antonia Speranza